



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

AREA TECNICA PATRIMONIO
U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 444 / 2025

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
"RIGENERAZIONE URBANA" - PROGETTO DENOMINATO "PISTA
CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT" -
AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL
SERVIZIO DI OMOLOGAZIONE - CUP: E97H21001140001 CIG: B782016E36.**

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2025/2029 e SeO 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 06.11.2024 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 - Assegnazione risorse finanziarie approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 19.12.2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17/2025 e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Castenaso approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29/11/2021, e ss.mm.ii., immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- il Decreto del Sindaco n. 11/2024 per cui è assegnato all'Ingegnere Silvia Malaguti l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tecnica e Patrimonio;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTO il protocollo, sottoscritto in data 22.11.2023, tra il Comune di Castenaso e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna, avente ad oggetto il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, finanziamento e investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei»;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4 - Istruzione e ricerca;
- Missione 5 - Inclusione e coesione;
- Missione 6 – Salute;

VISTO INOLTRE

- il Decreto relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

DATO ATTO che:

- in occasione della pubblicazione da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 02 Aprile 2021, l'amministrazione comunale di Castenaso ha presentato istanza per il finanziamento del progetto denominato "pista ciclabile Marano e impianto di atletica Via dello Sport intervento coordinato di riqualificazione urbana per la

mobilità sostenibile con rigenerazione e rifunzionalizzazione di spazi outdoor” e che successivamente nell’ambito del Decreto 04.04.2022 lo stesso Comune di Castenaso è risultato assegnatario di un contributo pari ad € 1.600.000,00 al fine di realizzare l’intervento suesposto;

- con successivo atto a firma del Sindaco pro tempore quale legale rappresentante dell’ente e quindi “soggetto attuatore” per l’intervento in oggetto è stato accettato da parte dell’amministrazione il suddetto contributo pari ad € 1.600.000,00;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2023 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 160.000,00 al fine di garantire l’attuazione del progetto e far fronte agli straordinari aumenti dei costi dei materiali da costruzione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2023 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 10.000,00 al fine di garantire l’effettuazione dello scavo “assistito” così come prescritto dalla Soprintendenza Archeologica nel proprio parere espresso ed acquisito agli atti (prto. 11827 del 13.06.2023);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43/2024 è stata applicata una ulteriore quota di risorse Comunali pari ad € 50.000,00 al fine di garantire l’avanzamento delle lavorazioni inerenti il progetto in trattazione;
- con Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio n. 722/2023 è stato conferito incarico per la redazione del collaudo strutturale, tecnico ed amministrativo incrementando per ulteriori € 14.000,00 il quadro economico complessivo dell’intervento che, ad oggi, conta risorse per complessivi € 1.834.000,00;

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio n. 43 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico per l’analisi e la restituzione della relazione geologica relativa all’area su cui insiste l’intervento al Tecnico Geol. Raffaella Fustini, con sede in Via San Salvatore 3333/E, 40059 Medicina (Bo);
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio n. 44 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico per la redazione di tutte le fasi progettuali, unitamente alla Direzione Lavori al Tecnico Ing. Lisa Giuliani, con sede in Bologna, Via Nuova 15/A;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio n. 45 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico tecnico per il coordinamento della sicurezza al Tecnico Ing. Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio n. 131 del 15.03.2023 con la quale è stato conferito incarico tecnico per la redazione dei verbali di verifica e validazione ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 50/2016 allo studio tecnico ENARCO s.r.l. con sede in Bologna, Via del Rondone n. 1;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio n. 195 del 26.04.2023 con la quale è stata impegnata la spesa relativa all’ottenimento del parere sul progetto da parte di “FIDAL” Federazione Italiana di Atletica Leggera;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio n. 218 del 11.05.2023 con la quale è stato conferito incarico volto all’ottenimento dell’indagine e relazione archeologica all’operatore economico “PHOENIX Archeologia s.r.l.” con sede in Bologna, Via Mancinelli n.1;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio n. 391 del 04.09.2023 con la quale si è proceduto alla presa d’atto delle risultanze della procedura di gara per l’affidamento dei lavori, espletata dalla Centrale Unica di Committenza dell’Unione “Terre di Pianura” nei confronti del R.T.I. tra TIPIESSE S.p.a. con sede a Villa d’Adda, C.F. 02890290162 (mandataria) e CONSORZIO C.A.I.E.C. SOC. COOP. con sede a Cesena, C.F. 00604300400 (mandante, con esecutrici Baraghini Costruzioni Generali Srl - DEA FC

- Srls unipersonale);
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 694 del 27.12.2023 con la quale è stato affidato l'incarico del servizio archeologico di controllo scavi in corso d'opera a Phoenix – Archeologia s.r.l., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377 ;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 722 del 29.12.2023 con la quale è stato affidato l'incarico professionale del collaudo tecnico amministrativo, funzionale e statico per le opere edili, impiantistiche e strutturali allo studio tecnico "Polo Progetti Società Cooperativa", con sede in Bologna, via San Donato n. 85 C.F. e P. I.V.A. 03337921203;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 383 del 26.09.2024 con la quale è stato affidato il servizio di smaltimento dei materiali di risulta derivanti dalla demolizione della pista di atletica esistente, all'operatore economico "FARO SERVICE" s.r.l. con sede in Castel Maggiore, Via Caduti del Nazifascismo, 3 P. I.V.A. 00689311207 C.F. 04012390375;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 11 del 16.01.2025 con la quale è stata approvata la modifica contrattuale n. 1 relativamente al progetto in oggetto;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 16.03.2023 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per il progetto denominato "Pista ciclabile Marano e impianti di atletica via Dello Sport" CUP: E97H21001140001;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 20.07.2023 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - approvazione progetto definitivo - esecutivo per il progetto denominato "Pista ciclabile Marano e impianti di atletica via Dello Sport" CUP: E97H21001140001;

EVIDENZIATO che, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio volto all'ottenimento dell'omologazione dell'impianto in conformità alla completa procedura di collaudo prevista dalla Circolare Impianti SmarTrack 2019;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., prevede che le stazioni appaltanti procedano ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dispone che gli affidamenti di cui trattasi avvengano nel rispetto del principio di rotazione e che la stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico; in tal caso la rotazione si applica con riferimento a ciascuna fascia;
- l'art. 17, c. 2, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha previsto che in caso di affidamento diretto la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- per il presente affidamento non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VALUTATO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, anche in considerazione della verifica effettuata in termini di consultazione di albi fornitori di altri Enti, dai quali emerge l'insussistenza della presenza di operatori economici con sede fuori dai confini italiani interessati al servizio in esame;

EVIDENZIATO che detto servizio per la sua natura deve essere espletato da FIDAL, Federazione Italiana di Atletica Leggera, con sede in Roma, Via Flaminia Nuova n. 830 C.F. 05289680588 P. I.V.A. 01384571004;

DATO ATTO che il costo del servizio suddetto ammonta ad € 8.500,00 oltre I.V.A. 22% pari ad € 1.870,00 per complessivi € 10.370,00;

DATO ATTO che, è stata espletata su piattaforma MePa la trattativa diretta con un solo operatore economico n. 5405280 al termine della quale l'operatore FIDAL, Federazione Italiana di Atletica Leggera, con sede in Roma, Via Flaminia Nuova n. 830 C.F. 05289680588 P. I.V.A. 01384571004 ha confermato la disponibilità ad eseguire l'omologazione dell'impianto sportivo al costo sopra indicato;

RITENUTO pertanto:

- di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., all'operatore economico FIDAL, Federazione Italiana di Atletica Leggera, con sede in Roma, Via Flaminia Nuova n. 830 C.F. 05289680588 P. I.V.A. 01384571004, per un importo di € 8.500,00 oltre I.V.A. 22% pari ad € 1.870,00 per complessivi € 10.370,00;
- di assumere il conseguente impegno di spesa a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione giuridica viene a scadere;

ATTESO che:

- si è proceduto ad acquisire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., di idoneità professionale (iscrizione alla C.C.I.A.A.) e (eventualmente solo ove richiesti) di ordine speciale di cui all'art. 100 del medesimo decreto;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'affidatario, la stazione appaltante procede, ai sensi dell'art. 52, c. 2, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alla risoluzione del contratto, spettando in tal caso all'affidatario il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO infine che, relativamente all'intervento in oggetto:

- Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è l'Ing. Silvia Malaguti, già Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso;
- per la prestazione oggetto della presente determinazione di affidamento, è stato acquisito il seguente CIG: B782016E36;
- il codice unico di progetto (CUP) assegnato al progetto è: E97H21001140001;

SOTTOLINEATO che l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, elenco annuale 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2022 - codice CUI: L01065340372202100007;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che l'istruttoria del presente atto è stata curata dal Dott. Luca Capitani, Coordinatore dell'U.O. Segreteria Amministrativa;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D. L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, in base al quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva;

DATO ATTO che:

- con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del Servizio attesta la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del Servizio attesta che non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alla presente procedura;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente PIAO e dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. 118/2011;
- D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

DI APPROVARE il servizio volto all'ottenimento dell'omologazione dell'impianto in conformità alla completa procedura di collaudo prevista dalla Circolare Impianti SmarTrack 2019 alle condizioni meglio dettagliate nel regolamento stesso;

DI AFFIDARE ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 il servizio suddetto all'operatore FIDAL, Federazione Italiana di Atletica Leggera, con sede in Roma, Via Flaminia Nuova n. 830 C.F. 05289680588 P. I.V.A. 01384571004 per un importo di € 8.500,00 oltre I.V.A. 22% pari ad € 1.870,00 per complessivi € 10.370,00;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in favore di FIDAL, Federazione Italiana di Atletica Leggera, con sede in Roma, Via Flaminia Nuova n. 830 C.F. 05289680588 P. I.V.A. 01384571004, l'importo di € 8.500,00 oltre I.V.A. 22% pari ad € 1.870,00 per complessivi € 10.370,00, imputando la stessa come di seguito rappresentato:

Capitolo n.	Descrizione	Anno	P. n.	Importo
2010026101/73	PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - E/5030001	2025	254/2025	€ 10.370,00

DI DARE ATTO che la corrispondente fonte di finanziamento è rappresentata dall'accertamento per € 10.370,00 al capitolo del Bilancio di previsione pluriennale 2024/2026, esercizio 2024 n. 5030001/0, denominato "RISCOSSIONE PER MUTUI SCADUTI E NON SOMMINISTRATI" – accertamento n. 103/2024;

DI DARE ATTO che, l'esigibilità della spesa prevista al capitolo di bilancio n. 2010026101/73 denominato "PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - E/5030001" è stata reimputata nell'esercizio 2025 mediante variazione di FPV "fondo pluriennale vincolato" disposta con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 663 del 31.12.2024 con applicazione del corrispondente FPV di entrata;

DI DARE ATTO che:

- il Codice CIG assunto per la prestazione in oggetto è: B782016E36;
- il Codice CUP assegnato al presente progetto è: E97H21001140001;
- il pagamento del compenso avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo della fattura elettronica da parte dell'Appaltatore previa verifica di regolarità del DURC;
- il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- il pagamento di somme superiori ad € 5.000,00 è subordinato alla verifica dell'inesistenza di debiti verso l'erario, effettuato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 in attuazione del DPR 602/73 art. 48-bis;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Silvia Malaguti;

DI DARE ATTO:

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente PIAO e dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 5 – Componente: 2 - investimento: 2.1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17/2025, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali.

Lì, 24/09/2025

IL RESPONSABILE DI AREA
MALAGUTI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)